

 Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA,
INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

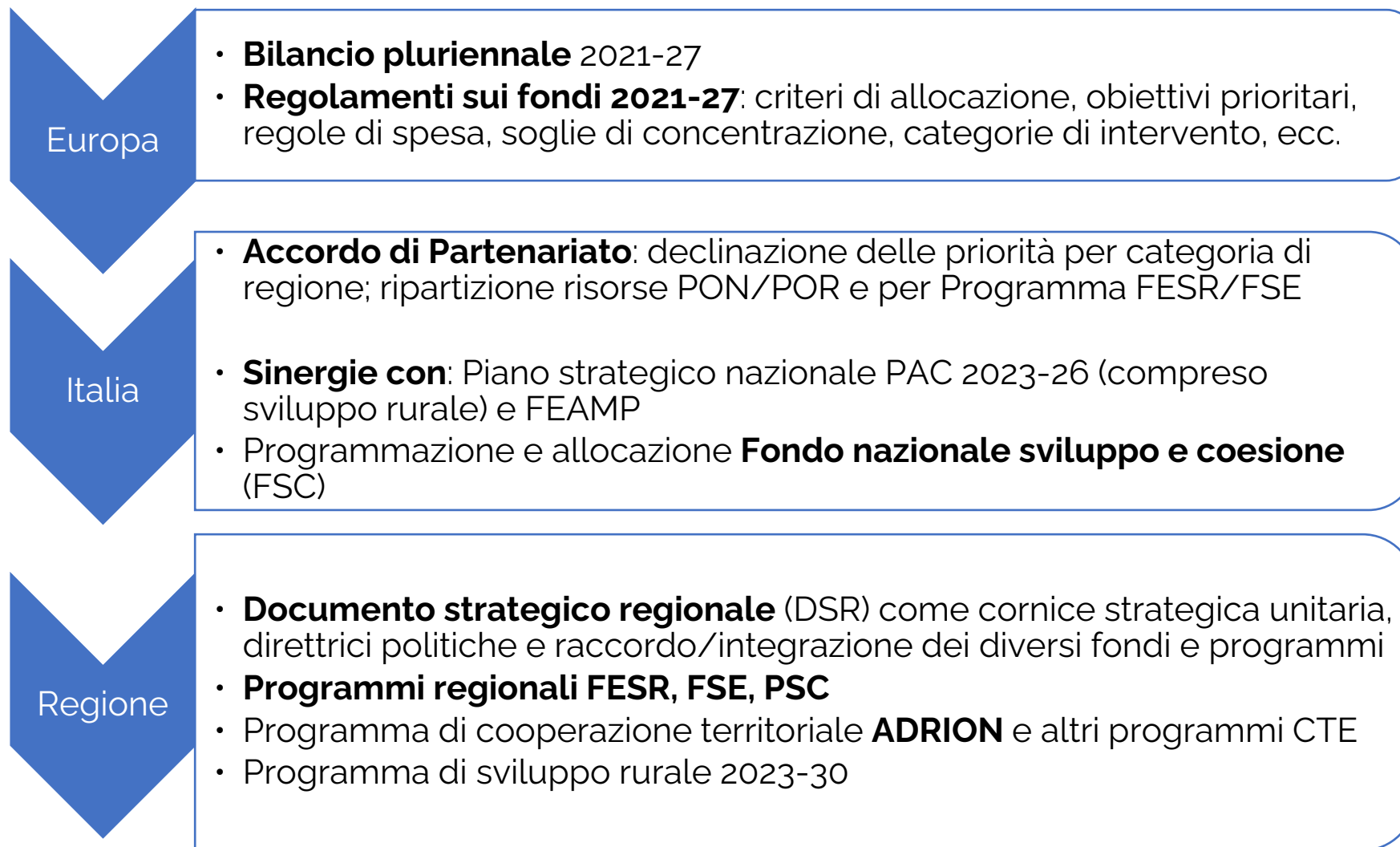
Programmazione strategica regionale 2021-27 e strategie territoriali integrate in Emilia-Romagna

Caterina Brancaleoni

11 aprile 2024

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Politica di Coesione: la filiera di programmazione della gestione concorrente



La programmazione strategica regionale



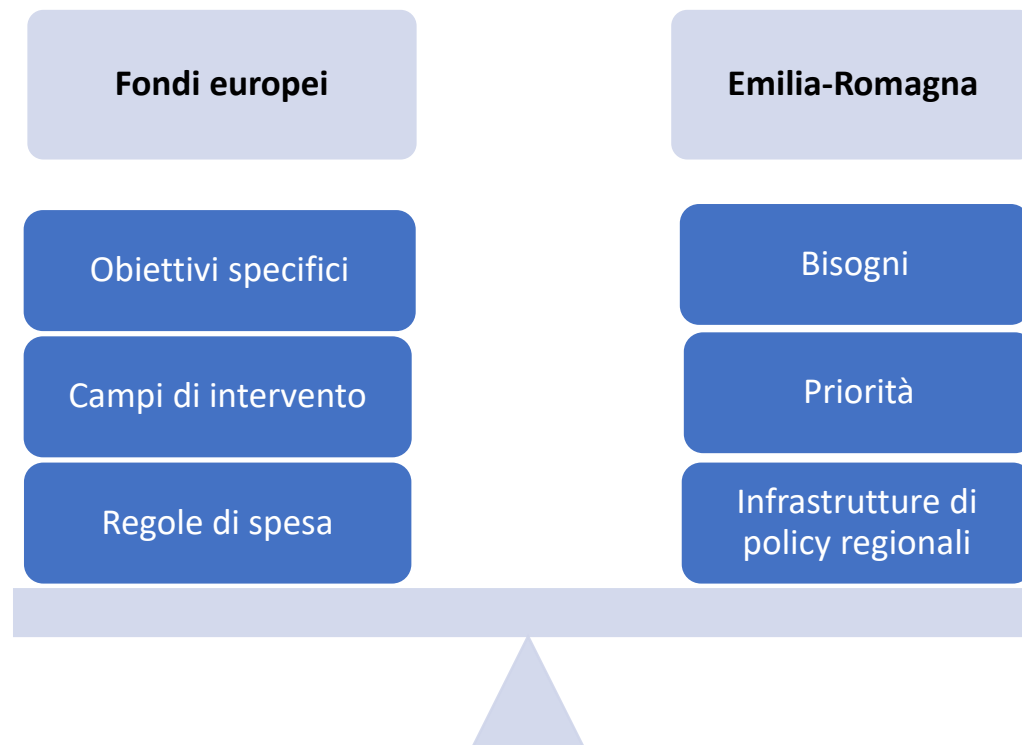
IL DSR 2021-27:

- delinea la programmazione unitaria dei fondi europei e nazionali 2021-2027
- orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dalla Regione verso gli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima
- indirizza la capacità del sistema regionale di attrarre risorse ulteriori, ampliando il *policy mix* per lo sviluppo sostenibile
- prevede strategie territoriali integrate (ATUSS e STAMI) e condivise con gli Enti locali per raggiungere obiettivi comuni.

Risorse europee per «dare gambe» al Patto per il lavoro e il clima. Come usarle al meglio

Avendo in mente la **tastiera completa dei fondi europei**, il DSR

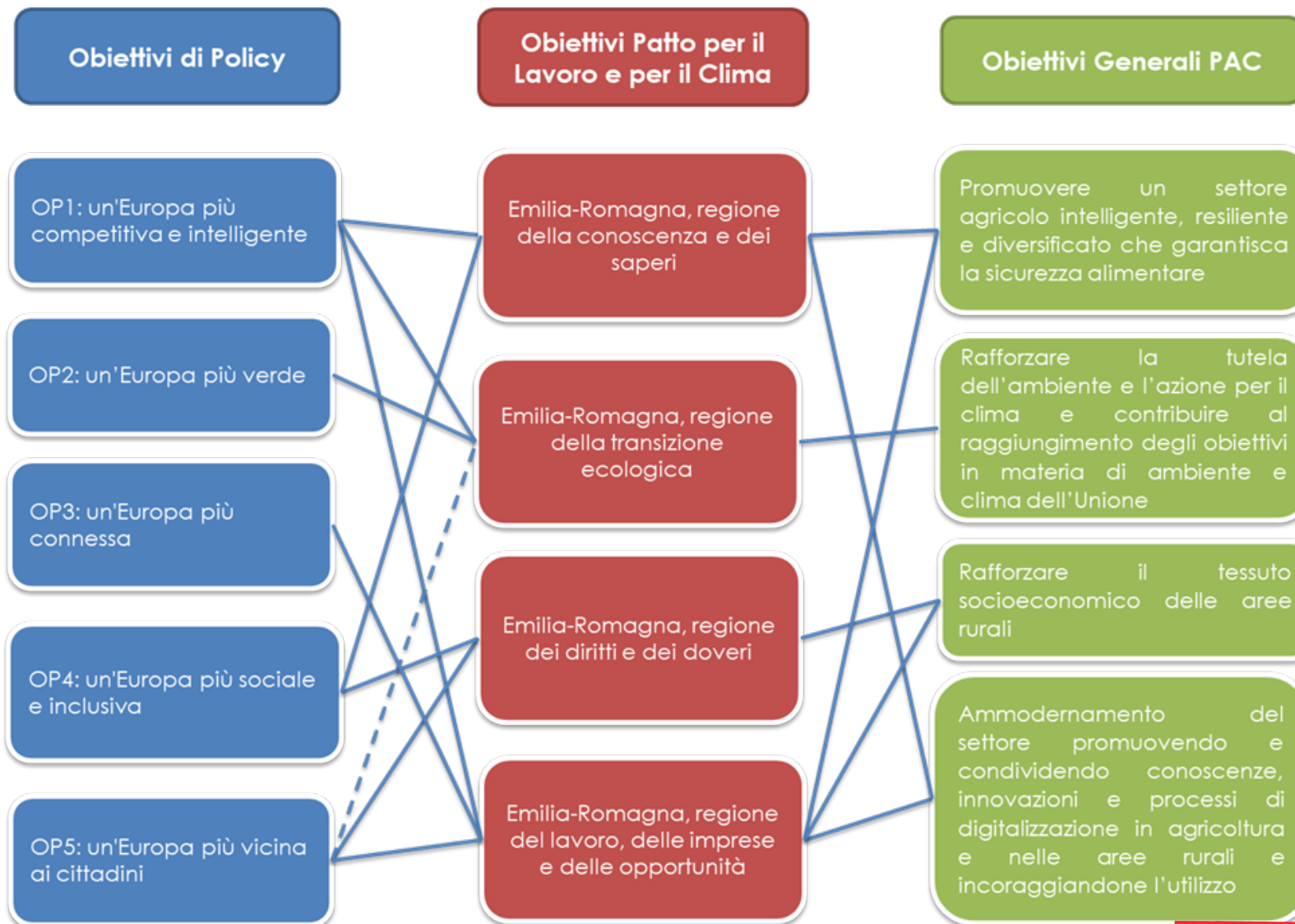
- orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dalla Regione verso gli obiettivi e le linee di intervento del PLC
- indirizza l'azione regionale per attrarre altre risorse non gestite dalla Regione ma necessarie per realizzare gli investimenti previsti dal PLC



Risorse europee e nazionali 2021-2027 per la programmazione strategica

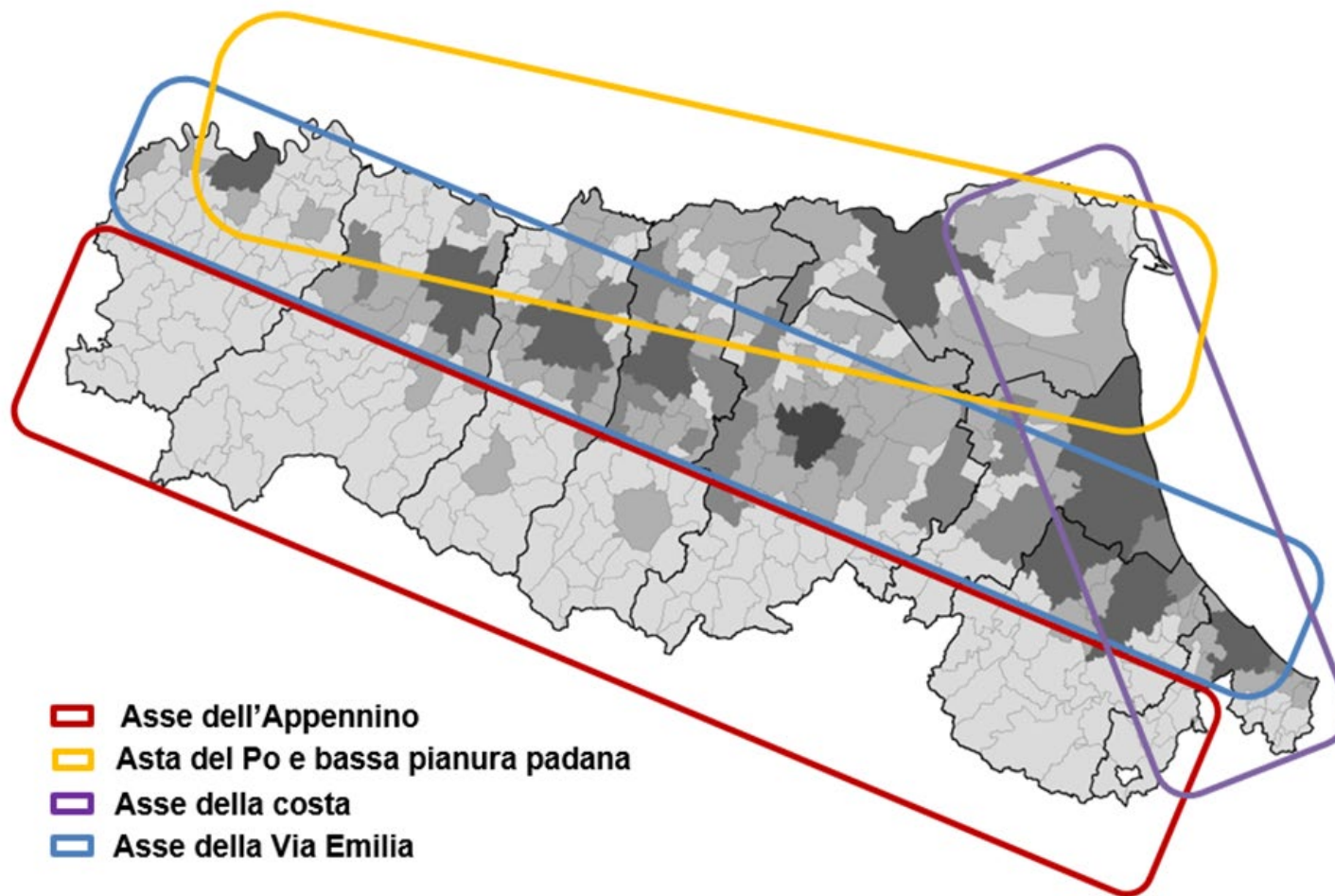
Patto per il lavoro e il clima	FESR	FSE	FSC	FEASR - FEAMP	REACT-EU	PNRR	CTE	FONDI CE	RISORSE ORDINARIE
Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi - Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale									
Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica - Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità									
Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri - Contrastare le disuguaglianze territoriali, economiche, sociali, e di genere e generazionali che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile									
Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità - Progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura e ai servizi									
Trasformazione digitale - Patto per la semplificazione - Legalità - Partecipazione									

Gli Obiettivi Strategici Regionali e i Fondi Europei 2021-2027



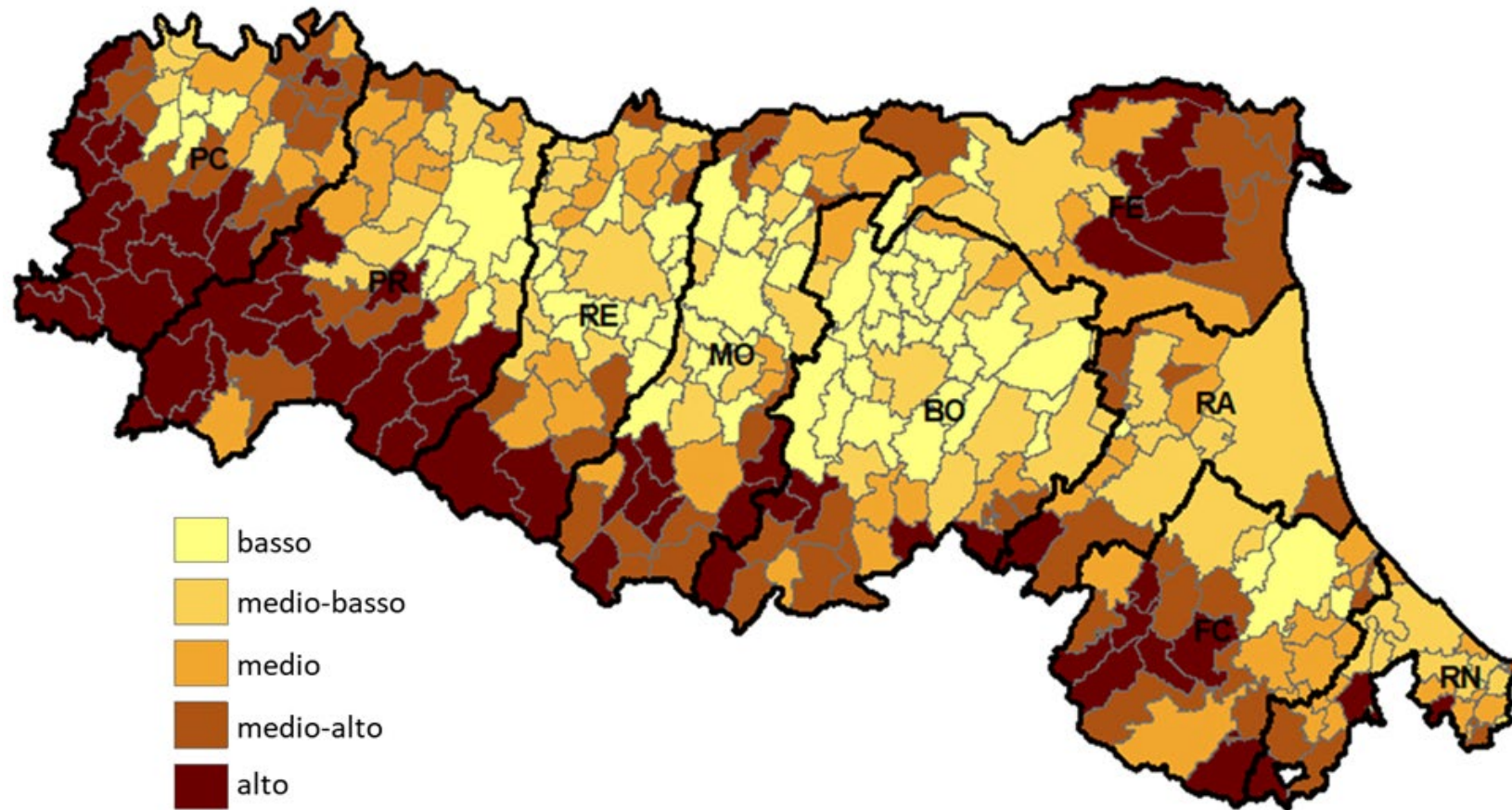
DIMENSIONE TERRITORIALE RAFFORZATA

Quattro macro-ambiti di riferimento per la programmazione territoriale in Emilia-Romagna



DIMENSIONE TERRITORIALE RAFFORZATA

Analisi dei fabbisogni differenziati a livello locale (un esempio è l'INDICE DI POTENZIALE FRAGILITÀ)





**Le strategie territoriali
integrate: ATUSS e STAMI**

Il metodo



Sviluppo delle Strategie Territoriali in coerenza con la visione strategica condivisa a livello regionale e con la filiera degli strumenti di programmazione (**Patto per il Lavoro e per il Clima, Documento Strategico Regionale**, Strategia di Specializzazione Intelligente, Programmi Regionali FESR e FSE+)



Attivazione di **percorsi di condivisione, partecipazione, engagement a livello territoriale**



Processo di **programmazione negoziata** tra i territori e la Regione/Autorità di Gestione per la co-progettazione degli interventi candidati in attuazione delle strategie

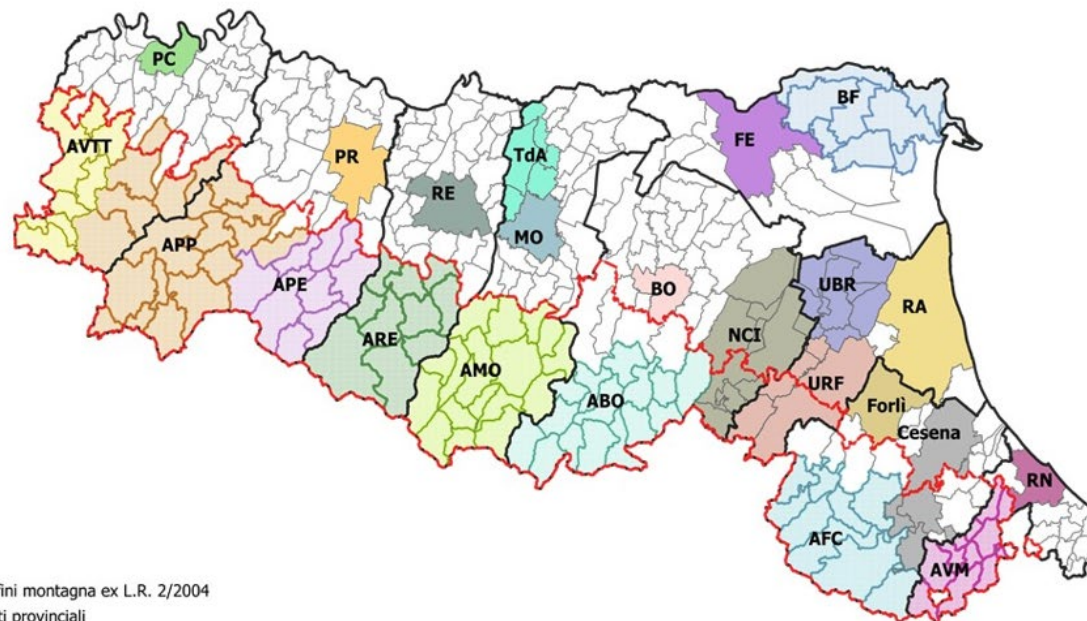
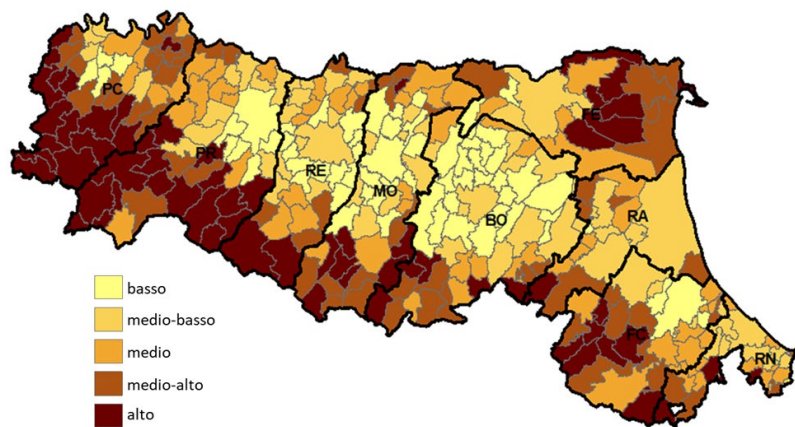
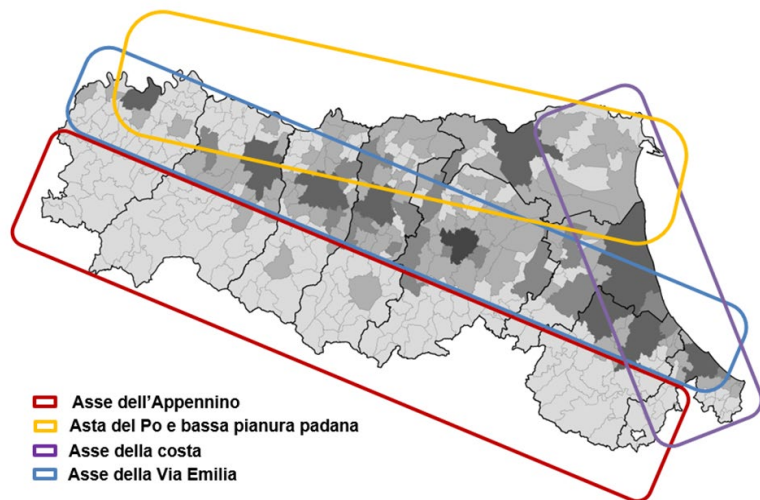


Definizione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) quale strumento di sintesi dell'attuazione delle strategie territoriali che definisce il perimetro programmatico in cui si inquadrano la strategia e le operazioni di riferimento



Condivisione costante di strategie e progetti con Patto per il Lavoro e per il Clima, Assemblea Legislativa

Strategie territoriali: localizzazione ATUSS e STAMI



Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

- Appennino Reggiano (ARE)
- App Piacentino Parmense (APP)
- Basso ferrarese (BF)
- Alta Val Marecchia (AVM)
- Alta Val Trebbia e Val Tidone (AVTT)
- Appennino Parma Est (APE)
- Appennino Modenese (AMO)
- Appennino Bolognese (ABO)
- Appennino Forlivese Cesenate (AFC)

Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)

- ATUSS Piacenza (PC)
- ATUSS Parma (PR)
- ATUSS Reggio nell'Emilia (RE)
- ATUSS Modena (MO)
- ATUSS Unione delle Terre d'Argine (TdA)
- ATUSS Bologna (BO)
- ATUSS Ferrara (FE)
- ATUSS Imola - Nuovo Circondario Imolese (NCI)
- ATUSS Unione dei Comuni della Bassa Romagna (UBR)
- ATUSS Unione della Romagna Faentina (URF)
- ATUSS Ravenna (RA)
- ATUSS Forlì
- ATUSS Cesena
- ATUSS Rimini (RN)

PERCHE'

- Mettere a sistema le **relazioni Regione-Territori (Città o Unioni urbane)** condividendo a livello istituzionale scelte per lo sviluppo al 2030
- Mobilitare le città per il raggiungimento degli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima**

COME

- **Strumenti di governance multilivello** per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la condivisione di risorse e impegni, usando i fondi europei come volano
- **Strategie territoriali integrate multi-obiettivo** (innovazione, ambiente, energia/clima, rigenerazione, casa, inclusione sociale, turismo/cultura) e **multi-fondo** (FESR, FSE+, FSC e altro)

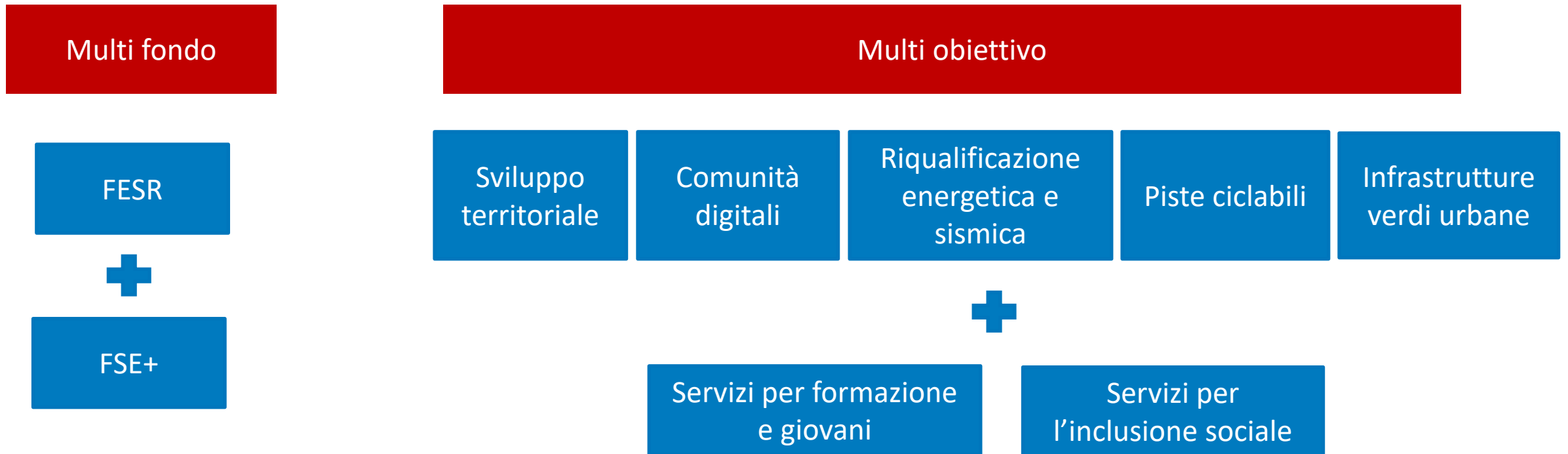
DOVE

- **Città capoluogo** (10 autorità urbane della programmazione 2014-20)
- **Unioni di Comuni mature (avanzate)** che rispettano determinati requisiti (ad es. popolazione, funzioni associate e consolidata capacità istituzionale)

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE URBANE ELEGGIBILI

- Soglia dimensionale: Comuni o Unioni con **almeno 50 mila abitanti**
- Esperienza di **gestione fondi strutturali europei**
- **Esperienza** nella promozione ed elaborazione di **strategie territoriali** con un'ottica di medio lungo periodo
- Per le Unioni: essere classificate come mature (avanzate) dal Piano di riordino territoriale (PRT) e **gestione associata** delle **funzioni** connesse alle agende trasformative urbane:
 - Pianificazione urbanistica e ICT;
 - Almeno 2 tra le seguenti funzioni: Servizi finanziari, SUE/SUAP/Sismica, Lavori pubblici/Ambiente/Energia

Costruzione delle strategie territoriali nelle aree urbane



Integrazione Fondi a Sostegno delle ATUSS

FESR PRIORITA' 4
75 milioni

FESR PRIORITA' 1 – 2 – 3
24,3 milioni

FSE+ PRIORITA' 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PRIORITA' 3 INCLUSIONE
10 milioni

TOTALE ATUSS = 109,3 milioni

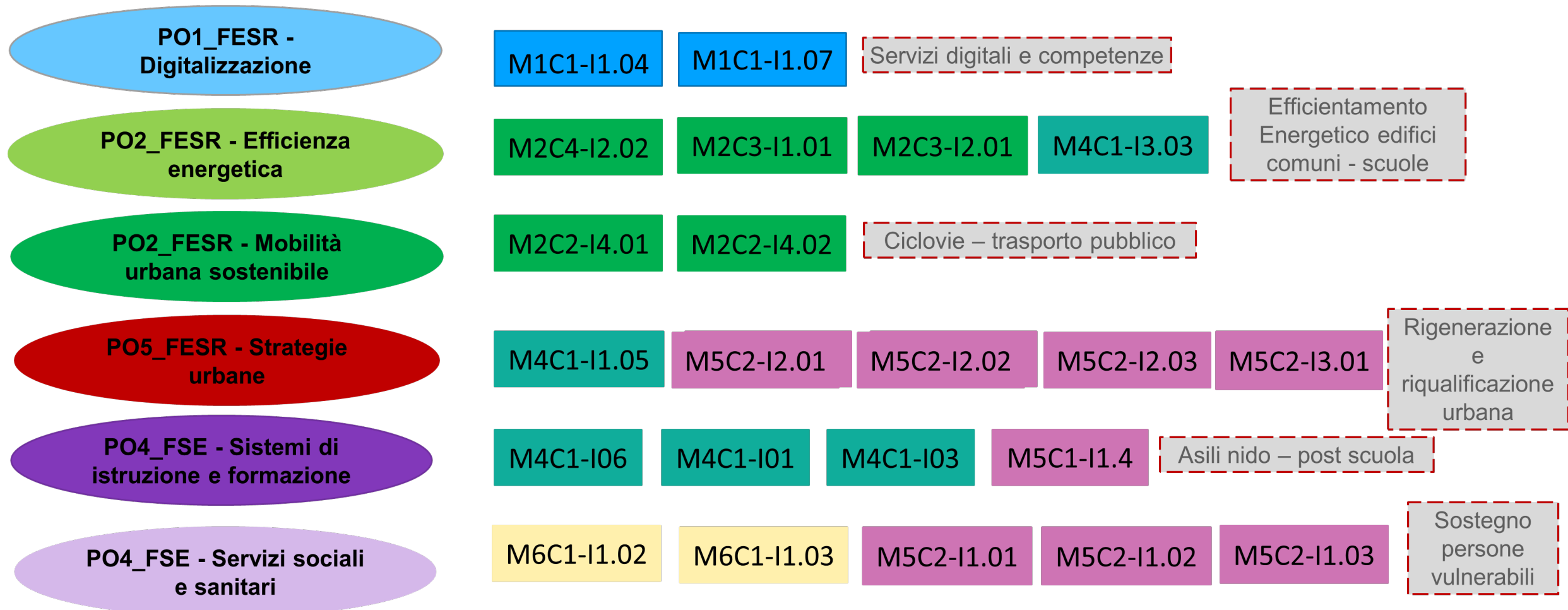
+

**Opportunità
PNRR**

+

Altri fondi

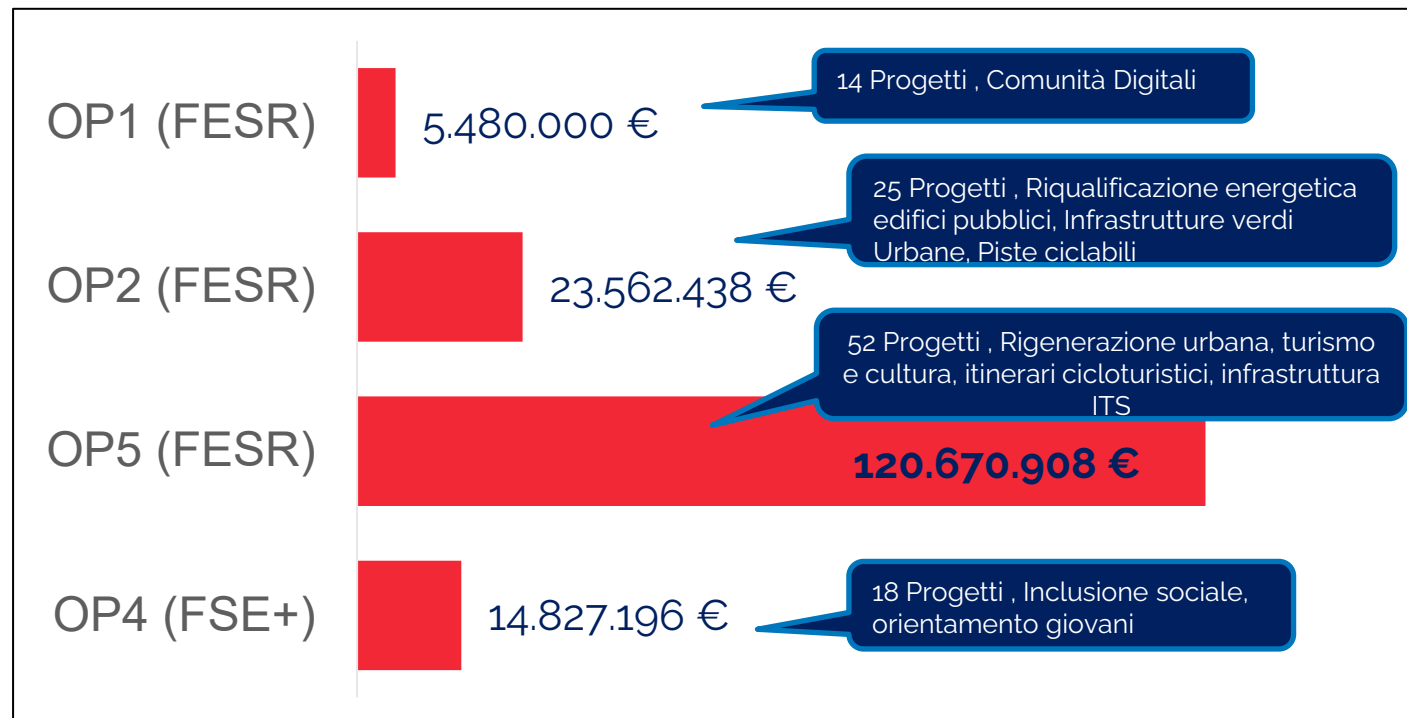
Integrazione FESR/FSE con investimenti PNRR



Sintesi dei progetti ATUSS approvati

NB: due aree hanno chiesto di modificare la strategia e i progetti a seguito dell'alluvione di maggio 2023

	TOTALE
N. schede progetto	109
Totale investimenti	164.540.542 €
Di cui FESR	149.713.346€
Di cui FSE+	14.827.196€
Richiesta contribuito	114.495.003 €
Di cui FESR	104.695.003 €
Di cui FSE+	9.800.000 €



Le risorse indicate si riferiscono all'investimento complessivo

LE STAMI NEL DSR 2021-27, in continuità con l'approccio SNAI

PERCHE'

- **Contrastare gli squilibri territoriali e demografici infraregionali** sostenendo lo sviluppo e l'incremento dei servizi alle persone nelle aree fragili
- **Abilitare il protagonismo degli enti e delle comunità locali** e rafforzare la capacità di programmazione territoriale a livello sovracomunale
- **Rafforzare la governance alla scala sovracomunale** (Unioni di comuni e funzioni associate) e le **relazioni Regione-Territori** condividendo a livello istituzionale scelte per lo sviluppo al 2030 e coprogettando gli interventi
- Incardinare gli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima nelle STAMI**

COME

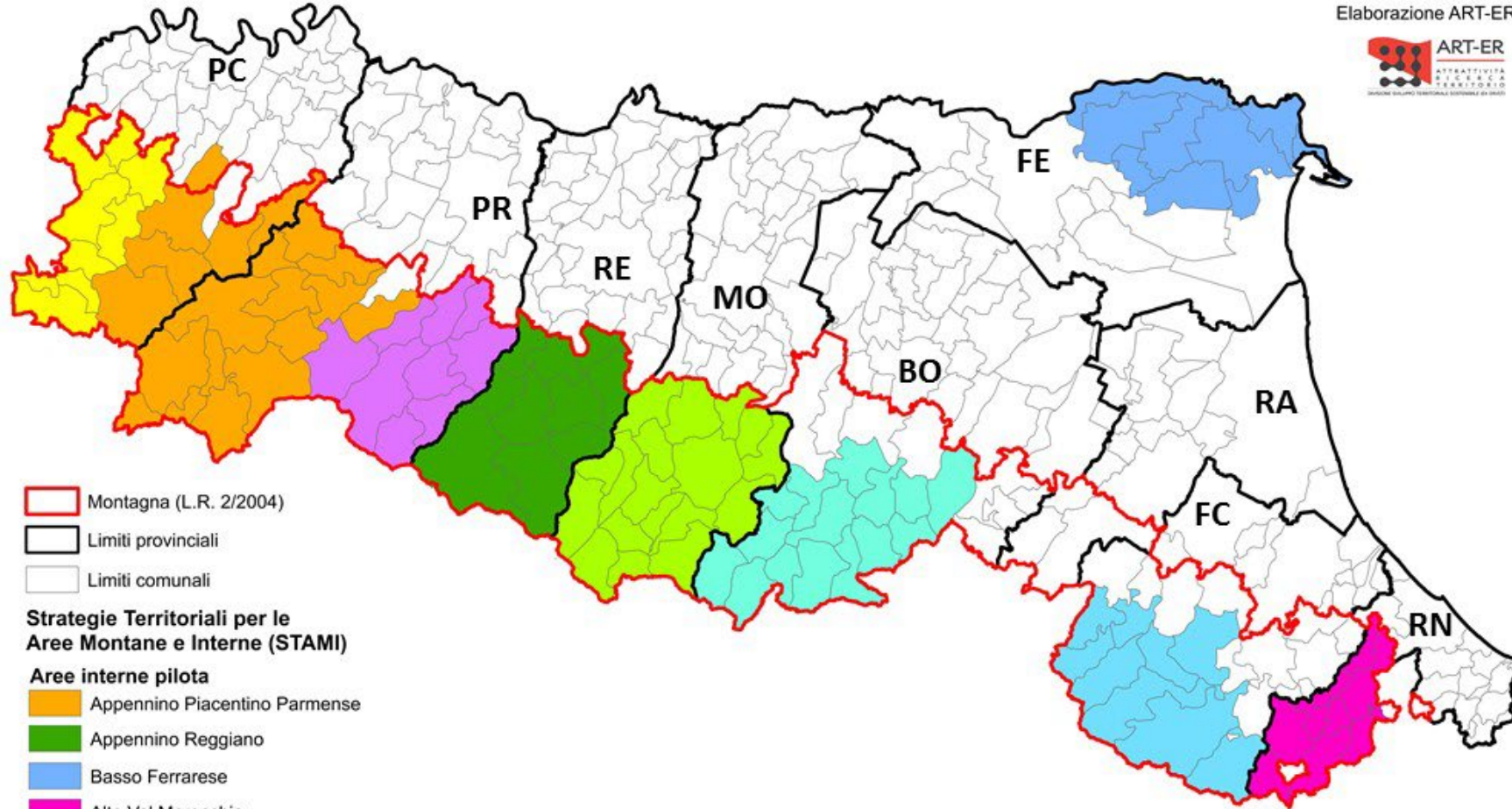
- **Strumenti di governance multilivello** per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la condivisione di risorse e impegni, usando i fondi europei come volano
- **Strategie territoriali integrate multi-obiettivo** (servizi alle persone, sviluppo dei sistemi e delle filiere produttive, innovazione sociale e per il sostegno a economie abitanti e cooperative di comunità, protezione e valorizzazione sostenibile delle risorse territoriali (biodiversità, ambiente), energia/clima (comunità energetiche, energie rinnovabili, economia circolare), turismo/cultura, supporto alla trasformazione digitale) e **multifondo** (FESR, FSE+, FSC e altro)

DOVE

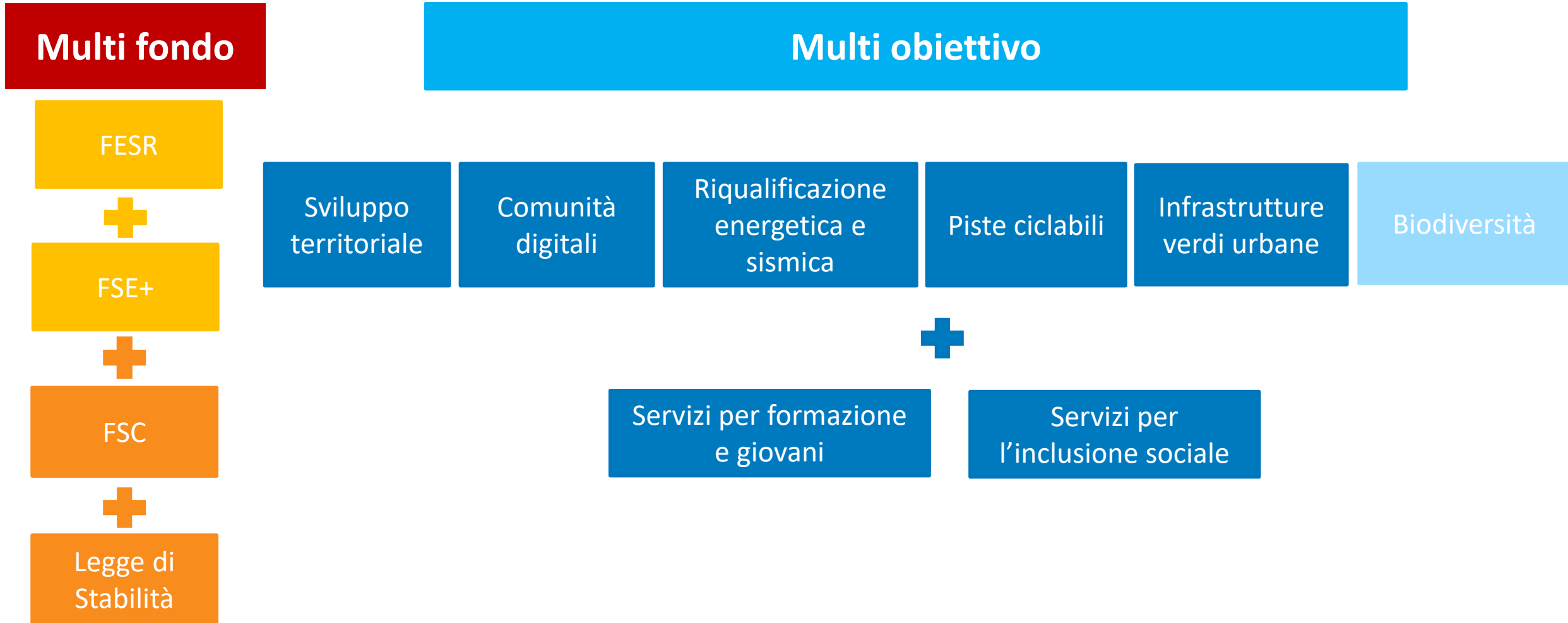
- **Aree montane + Basso Ferrarese (4 aree interne pilota 2014-2020 e 5 nuove aree interne montane)**

AREE MONTANE E INTERNE

Elaborazione ART-ER



Costruzione delle strategie territoriali nelle aree montane e interne



INTEGRAZIONE FONDI A SOSTEGNO DELLE STAMI

Programmi regionali Coesione

FESR PRIORITA' 4 – OS 5.2
40 milioni di euro

FESR PRIORITA' 1 – 2 – 3
10,2 milioni

FSE+ PRIORITA' 3
INCLUSIONE
5 milioni

TOTALE = 55,2 mln €



PNRR



FEASR

Criteria premiali su alcuni
bandi e integrazione tra
leader e STAMI

**TOTALE
87,9 mln €**

Altre risorse solo per le STAMI

Legge stabilità: 13,2 mln €
300.000 euro per aree pilota
4 mln € per nuove aree SNAI

FSC: 18 mln €
2 mln € per ogni area

+ 1,5 mln per LaSTI

TOTALE = 32,7 mln €

RISORSE TOTALI PER FONTE FINANZIAMENTO

AREA	Titolo Strategia	TOTALE RISORSE STRATEGIA	Di cui FESR/FSE+	Di cui FSC	Di cui SNAI
APPENNINO BOLOGNESE	Appennino Bolognese: per un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo	12.985.900 €	10.698.900 €	2.287.000 €	
BASSO FERRARESE	Fare ponti	9.543.000 €	7.320.777 €	2.222.222 €	
ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE	L'Appennino c'è e cammina insieme a noi	9.616.374 €	7.394.152 €	2.222.222 €	
APPENNINO PARMA EST	Una montagna appetibile e accogliente, attrattiva per la prossima generazione europea	12.375.555 €	6.155.555 €	2.220.000 €	4.000.000 €
APPENNINO REGGIANO	La montagna dei saperi	9.444.777 €	6.944.777 €	2.500.000 €	
APPENNINO FORLIVESE-CESENATE*	Per la rinascita della montagna Romagnola	12.344.847 €	6.122.625 €	2.222.222 €	4.000.000 €
APPENNINO PIACENTINO PARMENSE	Appennino Smart	9.166.666 €	6.944.444 €	2.222.222 €	
APPENNINO MODENESE*	Sostenere lo sviluppo di un modello che aumenti la sostenibilità delle interconnessioni	12.382.000 €	5.915.200 €	2.466.800 €	4.000.000 €
ALTA VALMARECCHIA*	Paesaggi da vivere	9.166.667 €	6.944.445 €	2.222.000 €	
Totale		97.025.566€	64.440.877 €	20.584.689 €	12.000.000 €

Importi relativi alle candidature presentate

PROGETTI CANDIDATI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

AREA	Titolo Strategia	Nr Interventi totali	Di cui FESR	Di cui SE+	Di cui FSC	Di cui SNAI
APPENNINO BOLOGNESE	Appennino Bolognese: per un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo	20	16	1	3	
BASSO FERRARESE	Fare ponti	14	10	2	2	
ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE	L'Appennino c'è e cammina insieme a noi	23	11	2	10	
APPENNINO PARMA EST	Una montagna appetibile e accogliente, attrattiva per la prossima generazione europea	22	11	1	3	7
APPENNINO REGGIANO	La montagna dei saperi	12	10	1	1	
APPENNINO FORLIVESE-CESENATE*	Per la rinascita della montagna Romagnola	24	10	1	1	12
APPENNINO PIACENTINO PARMENSE	Appennino Smart	41	26	4	11	
APPENNINO MODENESE*	Sostenere lo sviluppo di un modello che aumenti la sostenibilità delle interconnessioni	20	9		3	8
ALTA VALMARECCHIA*	Paesaggi da vivere	18	15	2	1	
Totale		194	118	14	35	27

* In istruttoria

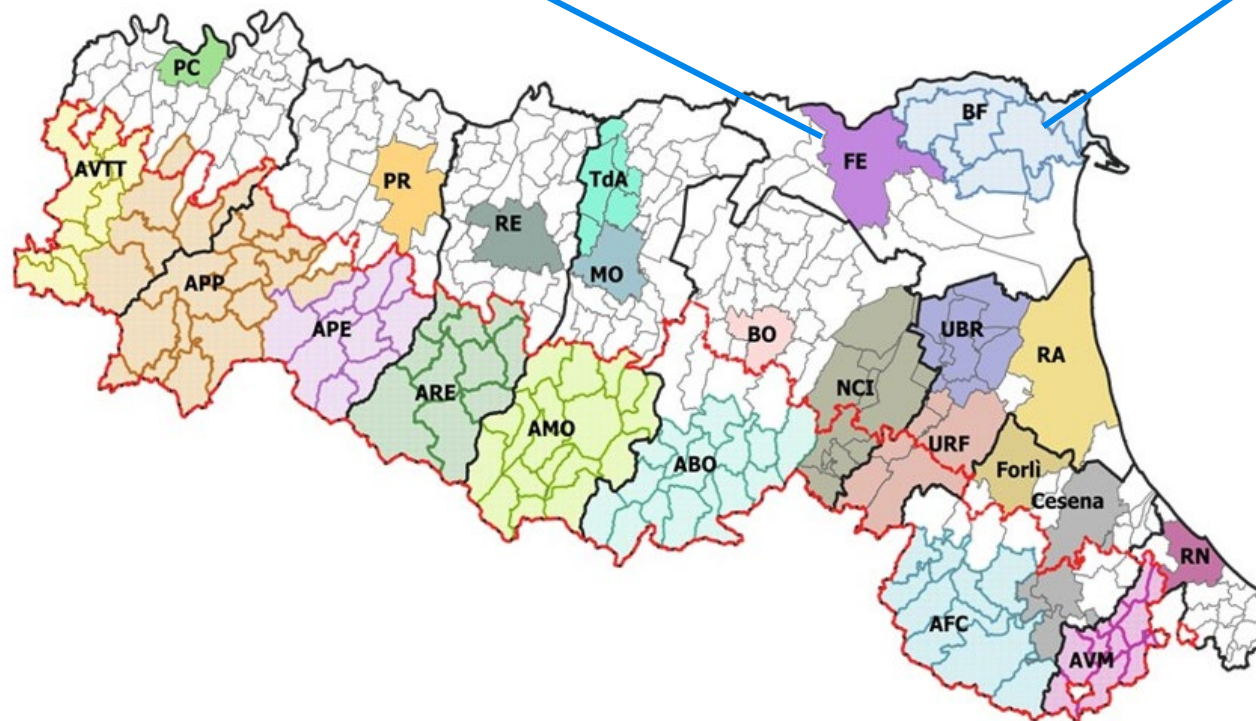
FERRARA (1 ATUSS e 1 STAMI *Basso-Ferrarese*)

LOOK-UP. Urbanità condivisa e transizione sostenibile: strategie integrate per una nuova funzionalizzazione del patrimonio storico e monumentale della città di Ferrara

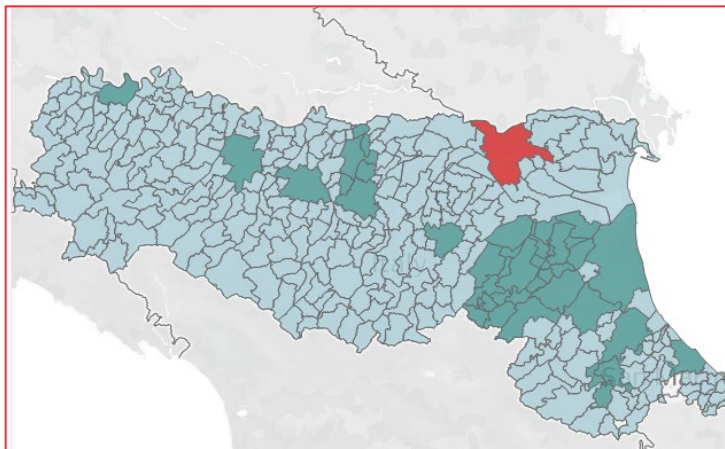
Investimento 11,7 mln, contributo 8,4 mln

**Basso-Ferrarese
"Fare ponti"**

Investimento: 9,5 mln
Contributo: 8,3 mln



L'ATUSS di FERRARA

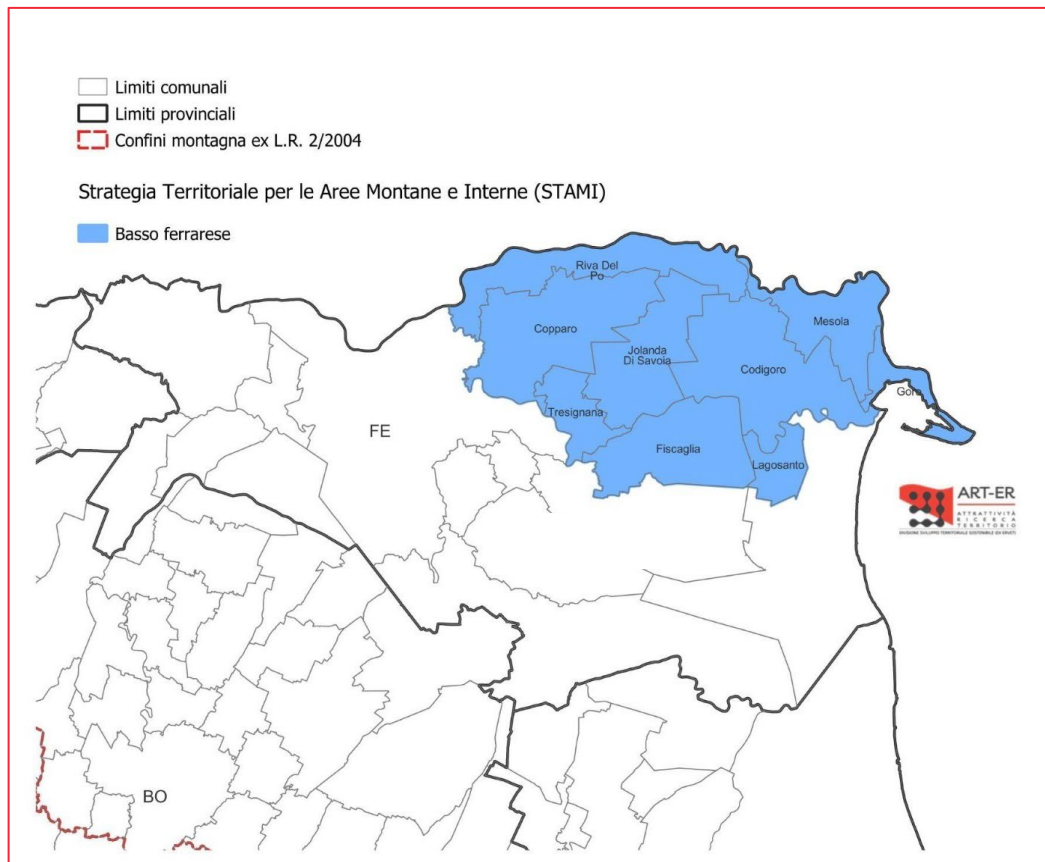


LOOK-UP. Urbanità condivisa e transizione sostenibile: strategie integrate per una nuova funzionalizzazione del patrimonio storico e monumentale della città di Ferrara

Investimento 11,7 mln, contributo 8,4 mln

	Progetti	Contributo	Investimento Complessivo
	LabAperto_MoreThanLab. Piattaforma trasformativa per la città di Ferrara	350.000 €	437.500 €
	Poli sostenibili. Efficientamento energetico della delizia dei Bagni Ducali	600.000 €	750.000 €
	Poli sostenibili. Efficientamento energetico del Museo di Storia Naturale	400.000 €	500.000 €
	Alfonso in bicicletta. Completamento del percorso ciclo-pedonale di Via Alfonso I d'Este, da Via Coperta a Via Porta Romana	350.000 €	437.500 €
FESR	Il tappeto verde Riqualficazione green di piazza Gobetti per un giardino in centro	596.000 €	745.000 €
	Il tappeto verde. Riqualficazione green di piazza Piazza Travaglio per un nuovo ingresso in città	1.554.000 €	1.942.500 €
	Macroscopio Rigenerazione accessibile e potenziamento del Museo di Storia Naturale, per nuove visioni di ecologia e accessibilità	750.000 €	2.150.000 €
	Polo della Creatività. Nuovi spazi per la musica e la condivisione, nel verde delle Mura	800.000 €	1.000.000 €
	SpaziVerdi_OpenWall. Un nuovo percorso accessibile e intelligente lungo l'arco delle antiche Mura	2.300.000 €	2.875.000 €
FSE+	SpaziVerdi_OpenPlay. Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati	700.000 €	875.000 €

La STAMI del Basso Ferrarese



Obiettivi

- Ridurre le disuguaglianze e contrastare la povertà educativa, favorendo l'inclusione, attraverso la riqualificazione di spazi pubblici, come luoghi dei giovani e della comunità (centri di aggregazione, co-working, etc.)
- promuovere l'attrattività turistica, da sviluppare tenendo conto dell'equilibrio tra la terra e l'acqua, elementi identitari di questo territorio

"Fare ponti"

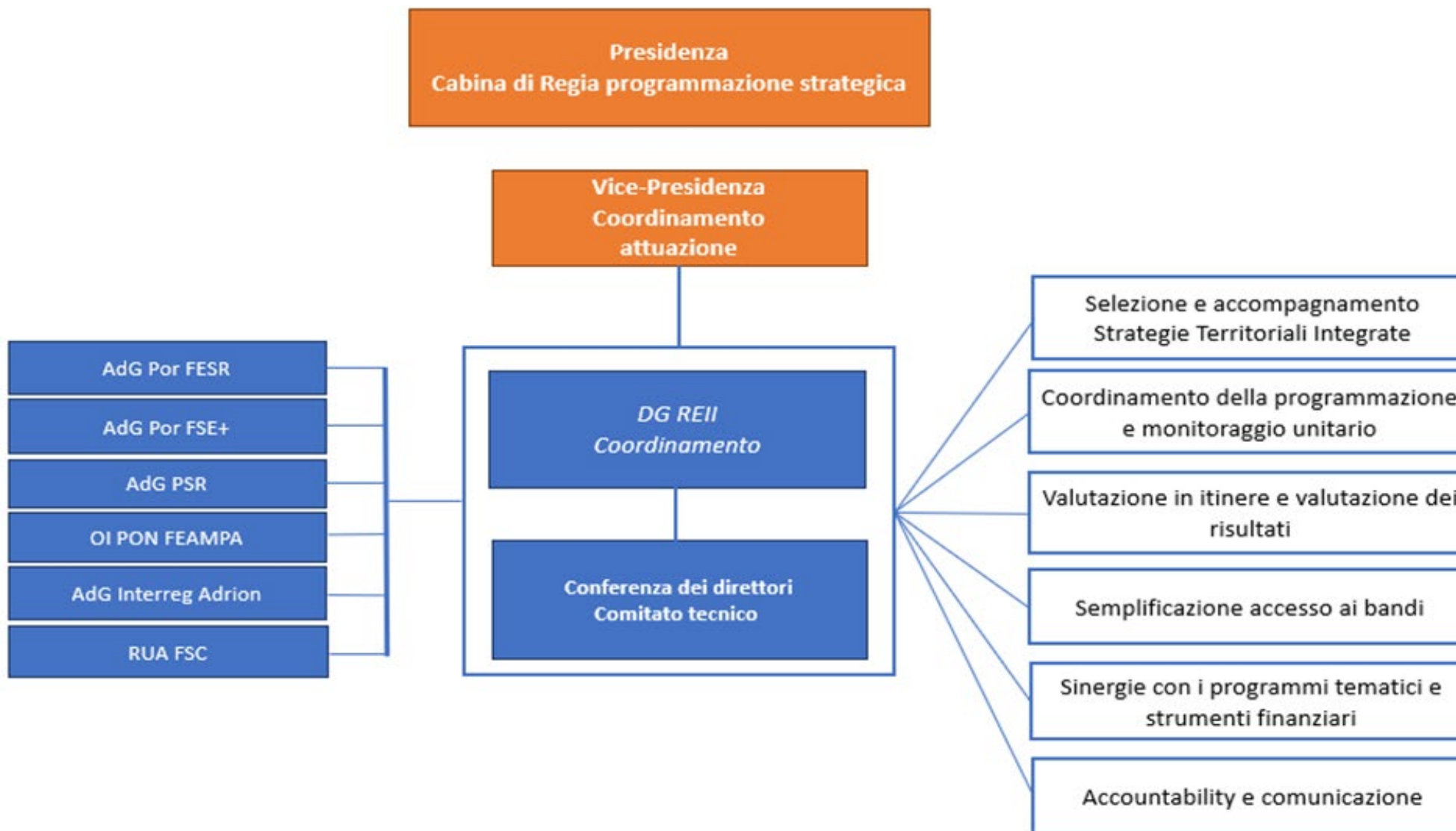
Investimento: 9,5 mln

Contributo: 8,3 mln

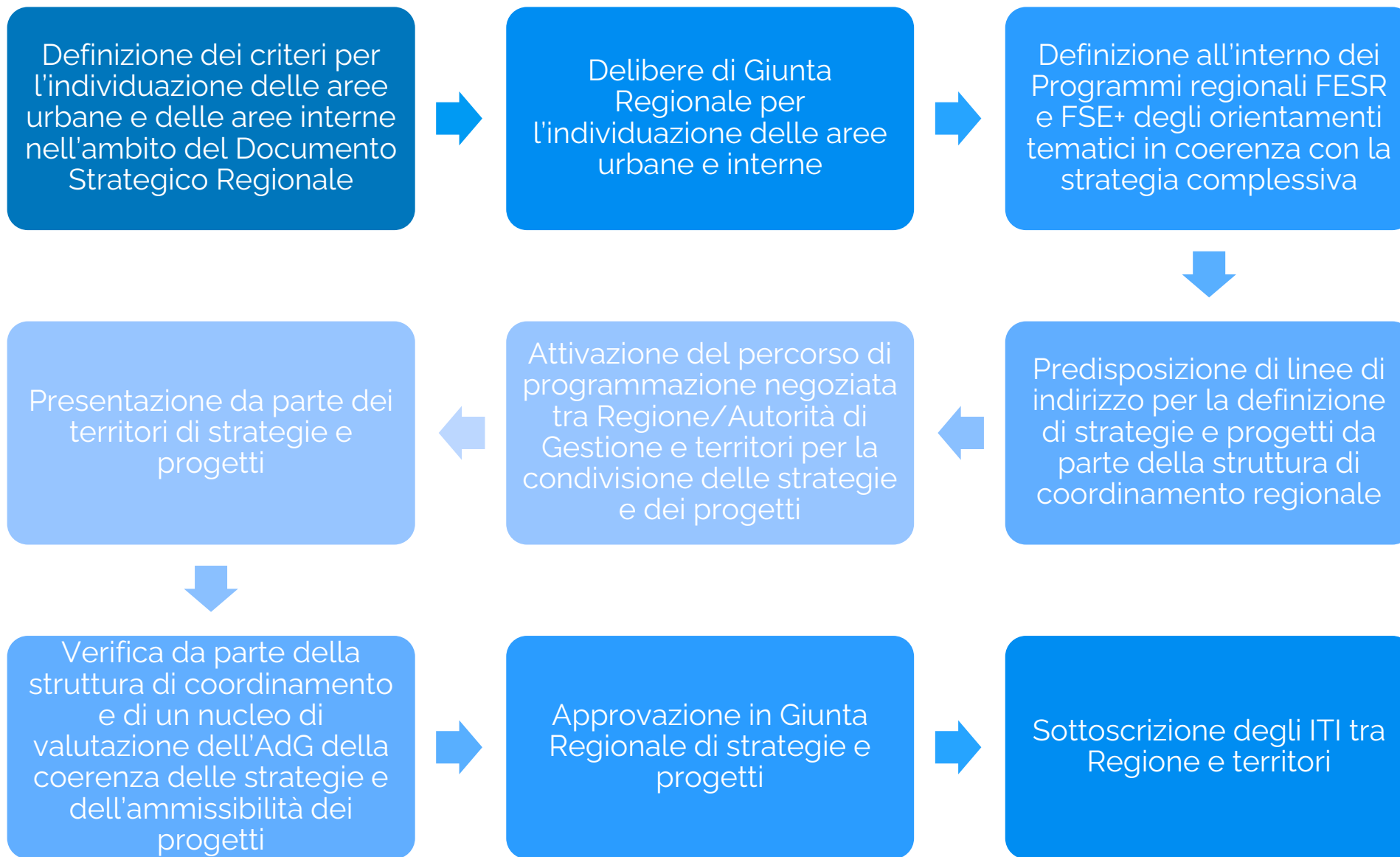


LA GOVERNANCE INTERNA REGIONALE

La governance interna regionale per il coordinamento e l'integrazione dei fondi



Il percorso di lavoro



L'organizzazione interna per l'accompagnamento e la valutazione delle STAMI e dei progetti

ACCOMPAGNAMENTO E VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE

Sottogruppo per l'istruttoria valutativa delle STAMI (DD 3709/2023) operante all'interno del Comitato Tecnico per il coordinamento e l'integrazione dei fondi

FESR

Valutazione progetti FESR e FSE+

Nucleo inter-direzionale di verifica e valutazione delle strategie STAMI e dei relativi Progetti (DD n.19728/2023)

ITI – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO (art 30 del Reg UE 1060/2021)

FSE+

Valutazione progetti FSC

In corso di definizione, l'Accordo FSC Stato-Regione è stato sottoscritto a gennaio 2024

FSC

IN ATTESA DEL PSNAI

Delibera Cipess 41/2022 e DL 124/2023

APQ?

RISORSE NAZIONALI SNAI

IL LASTI – Laboratorio Strategie Territoriali Integrate

Il LaSTI è strutturato in un sistema di servizi di supporto e si fonda su un **approccio partecipativo** e di co-progettazione



- **Azione 1 - animazione territoriale e accompagnamento:** anche attraverso supporti tecnici mirati e azioni di partecipazione attiva degli Enti coinvolti e del partenariato locale, favorendo il rafforzamento della community delle STAMI
- **Azione 2 - Capacity building:** per rafforzare e migliorare le capacità e le competenze degli Enti locali nella gestione di programmi complessi, anche dal punto vista amministrativo e procedurale, e favorire le conoscenze di metodi e pratiche,
- **Azione 3 - Comunicazione:** per supportare i territori delle STAMI attraverso la condivisione di informazioni sulle azioni del LaSTI e sulle reti territoriali generate dal coinvolgimento degli attori locali.